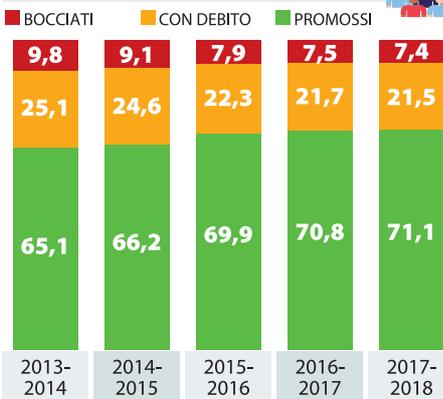


**MANICHE LARGHE**

**I PROMOSSI ALLE SUPERIORI**

Ammessi, non ammessi e sospesi in giudizio per l'anno successivo. **Dati in percentuale**

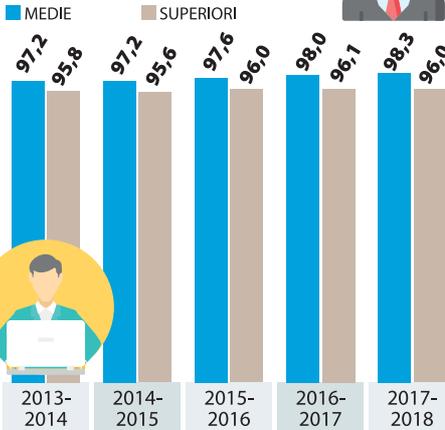
**MEDIE PRIMI 4 ANNI**



P8&G/L

**ESAMI DI STATO**

Ammessi alla verifiche finali per medie e superiori. **Dati in percentuale**



Fonte: Elaborazione Il Sole 24 Ore su dati Miur

**TIZIANA LAPELOSA**

■ "Studere, studiare, post mortem quid valere?". Sono lontani i tempi in cui ci si chiedeva a che cosa servisse lo studio una volta altrove. Oggi, semmai, ci si chiede a che cosa serva lo studio, ma da vivi. A niente, verrebbe da rispondere, visto che tanto la promozione arriva lo stesso. Un "pezzo" di carta, infatti, la scuola sempre più "buonista" non lo nega a nessuno. Dalle elementari - pardon primarie - alle superiori, i docenti sono invitati a dibattere su come non bocciare quelli che "far di conto" proprio non fa per loro, quelli che per condotta e scarso rendimento dovrebbero di diritto ripetere l'anno scolastico. E invece si ritrovano l'anno successivo fianco a fianco con chi, invece, la testa sui libri ce l'ha messa eccome. Che non significa, chiariamo, che siano persone più intelligenti, ma più diligenti sì, se non altro per l'impegno.

Invece, sulla carta, gli studenti italiani migliorano di anno in anno. In numeri li ha snocciolati ieri il *Il Sole 24 Ore* in base ai dati del Miur (ministero Istruzione, università e ricerca) e a leggerli si nota il "lassismo" della nostra scuola.

**IN DEBITO**

Prendiamo i bocciati delle scuole superiori: dal 9,8% dell'anno scolastico 2013-2014 sono passati al 7,4% del 2017-2018; lo stesso vale per i cosiddetti "debiti", quelle insufficienze che non si è riusciti a recuperare al termine del primo e del secondo quadrimestre e che costringono gli studenti a stare sui libri d'estate per essere poi interrogati a settembre, si spera con esiti positivi pena la ripetizione dell'anno, questa volta sul serio. Ebbene, anche i debiti si sono ridotti, passando dal 25,1% del 2013-2014 al 21,5% del 2017-2018.

In mezzo, tra questi anni scolastici, ci sono gli interventi di vari governi: ogni volta che se ne insedia uno, quello che ha fatto il precedente vice-

ne spazzato via o modificato con il risultato che la scuola non trova "pace" e il corpo docente ogni volta deve rifare tutto da capo.

La "regola" del sei in tutte le materie per accedere agli esami, introdotta nel 2009 da Maria Stella Gelmini, ministro dell'Istruzione dal 2008 al 2011 con il governo Berlusconi, è stata bruciata da Valeria Fedeli. Il ministro del governo Gentiloni dal 2016 al 2018, oltre che per quel diploma triennale di scuola magistrale e un diploma, sempre triennale, di assistente sociale, viene ricordato anche per aver varato il decreto attuativo della legge 107, che permette alla scuola di ammettere agli esami anche chi non ha la sufficienza. Questo vale per la media, ultimo gradino della scuola dell'obbligo. Alle elementari va peggio. Per non lasciare indietro nessuno, si lascia che vadano tutti avanti, anche quelli che zoppicano. Bisogna tro-

vars di fronte ad un caso del tutto eccezionale per far ripetere l'anno.

**LE SUPERIORI**

Anche qui la musica non cambia di molto. Se le insufficienze non sono abbastanza, anche in più materie, l'alun-

no viene tirato per i capelli pur di fargli superare l'anno e la scuola si attiva per portare a termine l'impresa. Addirittura è "libero" l'accesso agli esami di maturità anche senza almeno un sei in tutte le discipline. Basti pensare che all'esame di maturità ormai accede il 96% degli studenti (alle me-

die il 98,3%). E, a partire dal prossimo 19 giugno, sui banchi delle superiori prenderanno posto 520mila giovani per sostenere la prima prova dell'esame di Stato, quella di italiano, la sola a non subire variazioni, visto che, manco a dirlo, debutta la "nuova" maturità, l'ennesima. La seconda prova scritta, ad esempio, verterà sull'indirizzo di studio scelto. Eliminato il quizzone multidisciplinare, forse troppo impegnativo per chi non ha studiato abbastanza tutte le materie, e la tesina all'orale. Gli studenti potranno scegliere come iniziare il colloquio in base a tre proposte che vengono fatte dalla commissione esaminatrice.

Sarebbe interessante capire la posizione degli strafalcioni nella classifica delle risposte esatte, e la nuova riforma in salsa leghista che promette il ministro dell'Interno Matteo Salvini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Si avvicina la fine delle lezioni: grande attesa per i tabelloni**

**Ragazzi, non abbiate timore  
La scuola non boccia quasi più**

Le statistiche lo confermano: negli ultimi cinque anni i "respingimenti scolastici" sono scesi fino al 7,4%. Ed è il ministero a invitare esplicitamente i docenti alla clemenza

**SUL SITO DEL MIUR**

**Maturità, in rete i nomi dei commissari  
Prima prova mercoledì 19 giugno**

■ Il ministero dell'Istruzione ha pubblicato sul sito [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it) i nomi dei commissari degli esami di maturità che inizieranno il 19 giugno. Italiano la prima prova scritta, mentre la seconda, giovedì 20, sarà diversa per ciascun indirizzo di studi. Quest'anno saranno 13.161 le commissioni d'esame per 26.188 classi coinvolte mentre sono circa 520mila i candidati alla maturità. «L'Esame di Stato è una tappa importante per i nostri ragazzi - ha detto il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti -, rappresenta l'occasione in cui possono esprimere se stessi e ciò che hanno imparato durante il percorso di studi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Da Allianz**

**Nuova polizza per proteggere cani e gatti**

■ L'Italia è il primo paese per numero di animali da compagnia rispetto alla popolazione secondo il Rapporto Assalco 2019 relativo agli animali domestici in Europa: sono circa 14,5 milioni i cani e i gatti che vivono con le famiglie italiane. Il cane, inoltre, è il pet preferito dal 51,6% degli intervistati, mentre i gatti raccolgono il 33,3% delle preferenze. Ed ecco che arriva la polizza ad hoc pensata proprio per ampliare la protezione di cani e gatti di casa. Si chiama Allianz PetCare, ed è proposta per l'appunto da Allianz. Si tratta di una polizza di durata annuale pensata per proprietari di cani e gatti: permette di dedicare le cure migliori a cani e gatti grazie al rimborso delle spese veterinarie - valido in tutto il mondo - in caso di infortunio o malattia. Con Allianz PetCare è disponibile anche una protezione di responsabilità civile - valida anche questa in tutto il mondo, eccezione fatta per Stati Uniti e Canada - per i danni che cani e gatti possono causare ad altri, inclusi i figli dell'assicurato se minori di 14 anni.

Allianz PetCare è disponibile a partire da 10 euro al mese per il cane e da 6 euro al mese per il gatto. In cambio, prevede il rimborso fino a 3.000 euro delle spese veterinarie in caso di infortunio o malattia e una protezione fino a 1.000.000 di euro per i danni causati da cani e gatti a persone, altri animali o cose. Peraltro, con una polizza è possibile assicurare fino a 5 animali, tra cani e gatti, purché essi abbiano un'età compresa tra 8 settimane e 10 anni compiuti, siano dotati di microchip, di libretto sanitario, risultino iscritti all'Anagrafe Animali d'Affezione, in possesso dei requisiti di buono stato di salute.

**FIL.MAN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Rovigo, indagine per omissione di soccorso**

**Salva anziano dall'infarto  
I passanti filmano la scena**

■ Ha soccorso in strada un automobilista colto da infarto facendogli un massaggio cardiaco. Un gesto con cui Lara Breda, insegnante di Canaro (Rovigo), allenatrice e giocatrice di pallavolo, ha salvato la vita all'uomo. Lara era ferma a un semaforo quando ha sentito un colpo contro il paraurti. Scesa dall'auto ha subito capito che l'anziano alla guida della vettura dietro la sua stava male. Lo ha estratto dall'abitacolo e ha praticato il massaggio cardiaco. Nonostante le sue urla di aiuto, nessuno degli abitanti dei palazzi circostanti si è precipitato in strada ad aiutarla. Al contrario, una coppia da un balcone ha ripreso la scena con il telefonino. I carabinieri stanno indagando per omissione di soccorso.

**Incidente alla periferia di Roma**

**Schiacciato da un cancello  
Grave un bimbo di 5 anni**

■ Un bambino di cinque anni è ricoverato in gravi condizioni dopo essere rimasto schiacciato da un cancello. È successo ieri pomeriggio, intorno alle 18,40, in zona Longarina, alla periferia di Roma. Il piccolo stava chiudendo il cancello di casa quando a fine corsa la struttura a binario scorrevole gli è crollata addosso schiacciandolo. L'incidente avvenuto a pochi passi dai campi da calcio dell'associazione sportiva Totti Soccer School. Il bimbo, del 2013, è stato soccorso dai vigili del fuoco che lo hanno liberato e caricato su un'elimbulanza che lo ha trasportato in gravi condizioni all'ospedale Bambin Gesù. Sul posto i carabinieri di Ostia che hanno messo sotto sequestro il cancello.

**Assurda tragedia vicino a Cagliari**

**Per potare le siepi di casa  
si sgozza con la motosega**

■ Incredibile tragedia a Uta, a una decina di chilometri da Cagliari. Erano da poco passate le 11 del mattino: Fabio Sanniu, 60 anni, anche secondo la testimonianza della moglie, si stava apprestando ad effettuare il taglio delle siepi del giardino della sua abitazione, e per questo si è messo ad armeggiare con la sua motosega. Dopo averlo acceso, l'attrezzo gli è probabilmente scivolato, provocandogli una ferita alla gamba, poi l'uomo si è spostato, forse nell'estremo tentativo di bloccare la lama, e si è ferito mortalmente al collo. L'allarme è scattato poco dopo quando i parenti, rientrati in casa, hanno trovato il corpo senza vita del 60enne.